

Dopo l'allarme nazionale

Latte crudo e rischi, per i grillini è solo un complotto

Gli Amici di Beppe Grillo intervengono sulla vicenda latte crudo, e lo fanno gridando al complotto universale dei produttori di latte contro la filiera corta. Si scagliano contro il nostro giornale e quelli nazionali che hanno dato risalto al problema. Evidentemente, alla luce del comunicato anonimo che hanno diramato ieri, il nostro giornale non lo hanno letto bene o non lo hanno voluto leggere affatto.

Infatti noi abbiamo illustrato i problemi che il latte crudo non bollito può arrecare alla salute umana, ed in particolare a bambini e donne incinte, a causa della presenza del batterio *Escherichia coli* 0157 che può portare a gravi complicazioni renali. Il problema quindi - come emerge chiaramente dagli articoli - non sono i di-

tributori (che abbiamo elogiato per i numerosi vantaggi), ma è il fatto di consumare il latte crudo senza bollirlo.

Senza nemmeno considerare il parere di esperti, medici e ministri, i grillini parlano di conflitti di interesse. Mettono in relazione chi la pensa in modo differente da loro a presunti rapporti con aziende che commercializzano il latte e accusano i mass media di lavorare sotto la dettatura di chi li sponsorizza tramite la pubblicità. L'importante è che chi grida ai conflitti di interesse non sia poi magari addetto stampa di qualche proprietario di distributore di latte crudo. Cosa più che legittima, ci mancherebbe, ma che renderebbe un po' sospetta la visione complottistica e l'atteggiamento moralista.